

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2017/2018

_Cognome	D'ARGENTO
_Nome	ALESSANDRO
_Matricola	859453
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	alessandro.dargento@mail.polimi.it
_Sede di scambio	D SCHWA - G02
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	118520
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Sono arrivato a Schwäbisch Gmünd all'inizio di marzo 2018 e mi sono subito catapultato in questa piccola realtà.

Il paese non è molto grande ma è ben servito, sono presenti molti negozi (dai generi alimentari ai parrucchieri fino ai molti bar) e durante il giorno c'è molto movimento. La parte principale è la piazza Marktplatz e c'è un piccolo fiume con una passeggiata; a pochi minuti a piedi dalla piazza principale ci sono un edificio della HfG per l'IoT, una seconda e molto più recente struttura dell'università e la stazione del treno con annesso il capolinea dei bus.

La stanza presa in affitto si trovava in una casa non nella zona centrale come quelle degli altri exchange students ma leggermente fuori, nella frazione sulla collina di Oberbettringer (molto vicino alla PH, un'altra università); zona carina, tranquillissima e ordinata ma purtroppo scomoda, in quanto a circa 40 minuti a piedi dalla scuola ma a soli 5 minuti dalla piazza utilizzando il bus. Dunque la mia dipendenza dai trasporti è stata pressoché costante. La scuola mi ha aiutato a trovare il miglior abbonamento mensile per la mia tratta, combinando una tariffa ad hoc per gli studenti con un piano minimo di 5 mesi, pagando solamente 35€ al mese; i mezzi però sono estremamente efficienti, molto frequenti e puliti. Unica pecca: l'ultimo bus è alle 23.22, quindi spesso preclude serate insieme ad altri studenti o comunque la dipendenza dai mezzi comporta una meno comoda gestione dei tempi.

Nonostante i lati positivi della zona in cui ho abitato, sono a sconsigliarla, consigliando vivamente di trovarla il più in centro possibile.

L'università HfG è una struttura piccola, molto ordinata e a circa 10 minuti a piedi dal centro cittadino (Marketplatz); l'edificio è molto caratteristico ma la scuola all'interno è molto moderna (aule informatizzate con iMac, tavolette grafiche Wacom, proiettori, stampanti laser e una render farm) e gli accessi sono controllati tramite la student card (non attiva però per noi Erasmus). L'università è comunque aperta 7 giorni su 7 h24, un grande vantaggio nei periodi di studio più intenso. E' presente al secondo piano anche una biblioteca/videoteca molto fornita e luminosa, nel seminterrato sono presenti i laboratori di ceramica/clay, metalli e legno, anch'essi molto attrezzati. Al piano terra è presente una mensa molto organizzata, macchinette per cibi e bevande varie e una zona comune in cui lavorare o rilassarsi con un tavolo da ping pong o un calcetto; è anche presente un forno a microonde, ma la mensa serve tutti i giorni piatti caldi. Attraverso la mensa si accede al cortile interno, ideale nel periodo primaverile.

L'accoglienza da parte dell'università, i primi giorni conoscitivi e la scelta dei corsi sono stati passi molto semplici grazie alla disponibilità, cortesia, delicatezza di Nadine, la responsabile dell'ufficio Exchange, sempre pronta a rispondere a qualsiasi domanda, dubbio o richiesta; grazie a lei, gli aspetti burocratici e non solo del semestre sono stati una passeggiata, sempre chiari e precisi, nonostante spesso molto articolati, come le procedure di registrazione in comune come cittadini tedeschi e le successive procedure di cancellazione. Anche il gruppo dei "buddies" si è rivelato quasi sempre presente, organizzando col gruppo Erasmus attività ed uscite.

Molto disponibile anche il personale della scuola, sempre cortese e sorridente; la volontà di aiutare è spesso ben visibile. Dopo qualche giorno l'università sembrerà una grande famiglia essendo molto piccola e sarà come sentirsi a casa.

La scelta dei corsi è stata abbastanza vincolante, dovendo far coincidere i corsi del Politecnico con quelli proposti dall'università ed essendo io al terzo anno, quindi prossimo alla laurea; consiglio vivamente i corsi piccoli da 2 ECTS, come i corsi di Rendering 2/3/4 (ho frequentato solo il primo, ma è stato interessante), il corso di ceramica/clay (assenti al Politecnico e il professor Volkmar è estremamente disponibile e appassionato alla sua materia). Il corso più grande che ho frequentato è stato quello di Product Design 4 (7 ECTS), non coinvolgente come speravo e desideravo, in quanto la tematica proposta non l'ho trovata personalmente una delle più interessanti e avvincenti; capire la gestione da parte del professore del corso, molto diversa rispetto a quella del Politecnico, sulle prime mi ha spiazzato (non ci sono vere e proprie revisioni, non è vincolante essere in aula, sono spesso assenti spiegazioni teoriche e ci si confronta con il professore nel suo ufficio per pochi minuti, discutendo brevemente sul progetto). Però molto interessante è stato il rapporto con l'azienda che ha commissionato il lavoro, coinvolgendo studenti anche di diversi semestri in competizioni interne; dunque dipende molto dall'obiettivo e dal professore, ma comunque è un corso che consiglio. Consiglio anche il corso di Cinema 4D, semplice, utile ed inoltre il docente è sempre stato molto disponibile, simpatico e amichevole.

Unica pecca è dovuta al fatto che alcuni corsi, nonostante siano consigliati agli studenti Erasmus perché tenuti in inglese, si sono rivelati il 70% in tedesco e vengono spiegate in inglese solo le informazioni importanti; capita quindi di sentirsi un po' "esclusi" o di dover chiedere ad un compagno tedesco (tutti però molto preparati con la lingua) alcune spiegazioni, ma nulla di insormontabile, anzi, aiuta a far gruppo e a conoscere qualcuno al di fuori del gruppo Erasmus.

Molto bella l'esibizione finale che coinvolge tutta l'università e gli studenti di tutti i semestri e corsi, da Product Design and Interaction Design; l'edificio principale e quello secondario vicino alla stazione del treno si trasformano in piccoli complessi fieristici, aprendo le porte a tutta la città, mettendo in mostra i lavori fatti durante l'anno accademico; è il momento in cui ogni studente o gruppo di studenti spiega e motiva il proprio progetto ai visitatori. L'esibizione dura due giorni e segna la chiusura ufficiale del semestre.

In conclusione, raccomando questa esperienza più che al 100%; aiuta a crescere, maturare, prendere consapevolezza di se stessi, porta a conoscere persone davvero da tutto il mondo, dalla Costa Rica all'Australia passando dalla Corea del Sud, nonostante l'università sia piccola e non in una grande metropoli. La posizione geografica di Schwäbisch Gmünd è strategica, in un attimo si raggiunge Stoccarda, in giornata si possono raggiungere posti molto belli e caratteristici come Heidelberg o Ulm; Monaco e Norimberga sono a poche ore di distanza e a livello di opportunità lavorative il Baden-Württemberg abbonda; consiglio ovviamente anche i musei Porsche e Mercedes presenti a Stoccarda, impedibili.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

